

## Approfondimento sulla Sacra Scrittura

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, devoti di Maria SS., Pace e bene.

In questo nuovo anno pastorale le “domande e risposte sul Vangelo”, si presentano con un nuovo “abito” diventando “domande e risposte sulla Bibbia”. Il lavoro è svolto con uno sguardo meno minuzioso al Vangelo della domenica, onde dare spazio alla trattazione di tematiche della dottrina della Chiesa Cattolica nel loro primo fondamento: La Sacra Scrittura.

### IV domenica di Avvento/B

21 dicembre 2008

### “Preesistenza del figlio di Dio”

dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 26-38)

*In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».*

*A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».*

*Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».*

*Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.*



**Domanda:**.. Come possiamo decantare la vita di Maria, la madre di Gesù?

**Risposta:**.. La vita di Maria, fin dal suo essere pensata da Dio, si elogia nel tempo e nell'eternità come la donna che ha dato inizio al giorno della Salvezza: «*Esulto e gioisco nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio!*». Maria è uno dei personaggi chiave di questo tempo d'Avvento, perché la Chiesa l'ha sempre indicata come il modello della vigilanza e dell'accoglienza.

**Domanda:**.. Perché l'angelo saluta Maria con le parole “Piena di Grazia”?

**Risposta:**.. Perché Dio doveva prepararsi in lei una degna dimora. Non poteva, quindi, essere senza la Grazia, con il peccato, il ventre materno che doveva diventare il primo “tabernacolo” (1> cappella nella quale si conservano immagini di santi. 2> Presso gli antichi ebrei, tenda posta nel deserto nella quale si conservano le Tavole della Legge. 3> Presso i Cattolici, ciborio dove si conservano le ostie consacrate) della storia.

**Domanda:**.. Che cosa è la pisside, collocata dal sacerdote nel tabernacolo?

**Risposta:**.. Nella liturgia cattolica, è il vaso d'argento o d'altro metallo, dorato all'interno, con coperchio, nel quale si conservano le particole (ostie) consacrate.

**Domanda:**.. La personalità di Maria che emerge dal Vangelo, ci fa capire perché la Madonna abbia scelto, nel corso dei secoli, durante le sue apparizioni private, creature sante come Bernardette, i pastorelli di Fatima, Caterina Labouré, ecc.?

**Risposta:**.. Sì, infatti, il Vangelo ci narra la *disponibilità* di Maria ad un impegno totale con e per Dio con una *semplicità disarmante*. Questa è visibile se la si confronta con la portata della proposta che Dio fa a Maria («*Lo Spirito Santo scenderà su di te... Colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio*») e la risposta di lei, pienamente disponibile a lasciarsi decidere da Dio («*Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola*»). È il sì di una donna, Maria, che ha aperto la strada alla realizzazione del disegno divino di Salvezza.

**Domanda:** Cosa rappresenta la risposta di Maria all'angelo?

**Risposta:** Non rappresenta solo la risposta umana alla proposta di Dio, ma è un ricevere da Dio la risposta al perché della sua esistenza. L'angelo l'ha salutata «piena di grazia» e la sua risposta è l'eco di quella grazia di cui lei è ripiena: lo stesso Spirito che le chiede il permesso di adombrarla, di fecondarla e di renderla madre, le fa rispondere sì e sotto l'azione di quello stesso Spirito, ella dona a Dio anima e corpo, tutte le sue facoltà, tutto se stessa.

Lo Spirito già presente in lei la renderà madre e il sì dello spirito di Maria ai voleri di Dio diventerà anche un assenso del suo corpo. E, come ogni donna che si apre alla vita, ella rinuncerà a se stessa in favore del Figlio lasciando agire unicamente Dio.

**Domanda:** Dove sta la grandezza di Maria?

**Risposta:** La sua grandezza sta nell'essersi proclamata *serva*, per questo nel Magnificat canterà *che il Signore ha guardato all'umiltà della sua serva e tutte le generazioni la chiameranno beata, perché grandi cose ha fatto in lei l'Onnipotente*. Maria è grande perché pur essendo concepita come un angelo del Paradiso, non le è tolta la libertà; la stessa libertà che non fu tolta neppure a Lucifero che, al contrario, purtroppo, di questo dono abusò.

**Domanda:** Perché la Tradizione Cristiana ha dato a Maria, il titolo di "Madonna"?

**Risposta:** Perché anticamente, questo sostantivo indicava "signora", come titolo di rispetto per una donna d'alta condizione; nel tempo ha indicato, pure, una donna di casta e dolce bellezza. Quale donna può dirsi più nobile, casta è bella di Maria Regina del Creato!

**Domanda:** Che cosa s'intende per preesistenza del Figlio di Dio?

**Risposta:** S'intende l'esistenza eterna del Cristo, antecedente la Creazione del Mondo e il suo ingresso nella Storia, avvenuto nella Pienezza dei tempi (Gal 4,4).

**Domanda:** L'AT, parla di preesistenza?

**Risposta:** Sì, unitamente alla Tradizione ebraica, l'AT parla di una Sapienza divina preesistente (cfr. Gb 28,12-28; Pr 3,19; Sap 7,12; ecc.) e della Legge (cfr. Bar 3,33; Pro 8,33; ecc.) attraverso le quali, Dio ha creato il Mondo e lo conserva.

**Domanda:** In che modo il NT, parla della preesistenza di Cristo?

**Risposta:** Né parla con varie e meditate riflessioni: Gesù Cristo è colui, per mezzo del quale, Dio all'origine chiamò all'esistenza ogni cosa (cfr. 1Cor 8,6; Col 1,15-17); Colui che viveva nella condizione di Dio ma si è svuotato nell'entrare in questo mondo, facendosi obbediente fino alla morte ed ora vive glorioso alla destra del Padre (cfr. Fil 2,6-11); il Figlio che aveva la sua Gloria presso il Padre è passato nella dimensione umana, portando a termine la sua Missione, ora è di nuovo nella dimensione divina (cfr. Gv 1,1-18; Gv 17; Eb 1,1-3).

**Domanda:** Che cosa ha affermato la riflessione teologica sulla preesistenza del Figlio di Dio?

**Risposta:** La riflessione teologica ha trovato la formulazione solenne su quest'argomento nel Concilio di Nicea. Tale riunione dei vescovi, tenutasi nel 325, fu il primo Concilio Ecumenico e venne convocato dall'imperatore Costantino I per risolvere la controversia ariana sulla natura di Cristo; ad esso parteciparono 318 vescovi dell'impero su 1800. Il Simbolo Niceno (il Credo), che definiva la consustanzialità del Figlio col Padre e quindi la preesistenza del Figlio, venne accolto come posizione ufficiale della Chiesa circa la divinità di Cristo.

**Domanda:** Che cosa era l'Arianesimo?

**Risposta:** Era un Movimento eretico cristiano del IV secolo che prese il nome da Ario, il sacerdote alessandrino che negò la natura divina di Gesù Cristo, entrando in conflitto con il suo vescovo nel 319 e subendo la condanna all'esilio nel 325. Ario insegnava che, essendo Dio ingenerato e senza principio, il Figlio, seconda persona della Trinità, in quanto generato non può essere considerato Dio come il Padre e non esiste dall'eternità, ma è stato creato, come tutti gli altri esseri, per volontà del Padre, cosicché fra Padre e Figlio non sussisterebbe un legame di natura ma di adozione. Sant'Atanasio (Alessandria 295 ca. - 373), teologo cristiano, padre e dottore della Chiesa, sostenitore dell'ortodossia nella lotta contro l'Arianesimo, nel 325 fu uno dei protagonisti, come avversario di Ario, nel condannare i suoi errori biblici e teologici.<sup>1</sup>

Vicario parrocchiale  
Don Salvatore Di Mauro OFS

<sup>1</sup>Per maggiori approfondimenti, invito alla lettura di: Microsoft ® Encarta ® 2007. © Microsoft Corporation. Dizionario Teologico Enciclopedico, ed. Piemme, (AI) 2004; "Illelulia ¼, ELLEDICI multimedia, (TO) 2007.